



CONVITTO NAZIONALE  
V.EMANUELE II di AREZZO



Proposta di

# CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2023/24

ai sensi dell'art. 7 CCNL/2018

*Relativo a:  
(art. 22 CCNL/2018)*

1. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
2. i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto;
3. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
4. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
5. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
6. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
7. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
8. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
9. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.



## DISPOSIZIONI GENERALI

### Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula fino alla firma del contratto successivo (eccetto la parte economica) o fino alla firma di CCNL diverso.
- 2- Il contratto riguarda le materie oggetto di contrattazione.
- 3- Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede sia all'affissione di copia cartacea integrale del presente contratto nelle bacheche sindacali sia alla pubblicazione sul sito: [www.convittonazionalearezzo.edu.it](http://www.convittonazionalearezzo.edu.it)

### Art.2 - Interpretazione autentica

- 1- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa
- 2- Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni
- 3- Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
- 4- Per la definizione dell'accordo di interpretazione autentica, si seguono le medesime procedure della stipula del contratto.

## I - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

### Art. 3 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e le figure sensibili

- 1- Nella scuola viene designato dalle RSU il/i rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Nel nostro istituto i RLS sono 3 perché numericamente superiore alle 200 unità.
- 2- Il rappresentante dei lavoratori esercita le funzioni e gode delle prerogative previste dalle norme vigenti
- 3- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione in suo possesso un uso strettamente connesso alla sua funzione
- 4- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dal D.Lgs 626/94
- 5- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
- 6- Il RLS gode usufruisce dei permessi retribuiti previsti dai contratti

Per quanto riguarda le figure sensibili:

- 1- Per ogni sede scolastica il Dirigente individua le figure previste dalle norme vigenti.



- 2- Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate con fondi a carico della scuola
- 3- Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme vigenti
- 4- Per corrispondere il compenso alle figure sensibili viene destinato un budget gravante sui fondi appositamente assegnati dal MIUR; in carenza di questi, i fondi necessari vengono imputati al FIS

**II – Fondi relativi ai compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 - Fondi relativi ai compensi finalizzati ai TUTOR ED ORIENTATORE: decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l'orientamento e norme conseguenti**

**Art. 4 – Criteri per la suddivisione dei fondi specifici e assegnazioni**

**a) Ex bonus**

La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001. L'entrata in vigore della legge 160/2019, come recepito dai successivi contratti (nazionale ed integrativi), prevede che le risorse finanziarie in oggetto siano utilizzate dalla contrattazione integrativa a favore del personale scolastico senza vincolo di destinazione.

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 2023/24 ammontano a

- € **17739,92** ARSD06000L
- € **11798,33** ARVC010009
- € **1084,77** AREE00900D
- € **1271,39** ARMM00900C

Tutte cifre lordo dipendente.

Il fondo, che integra i singoli riparti, viene utilizzato per compensare le figure e gli incarichi che hanno assunto un rilievo fondamentale per la promozione della scuola e la realizzazione di progetti significativi legati al PNRR e nello specifico:

- Implementazione Progetto orientamento scolastico (docenti, educatori)
- PNRR – Attività connesse col progetto: Potenziamento competenze di base degli studenti DM 170/2022 (docenti referenti; ata)
- PNRR – Attività connesse col progetto: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali D.M. 65/2023 (docenti referenti; ata)

**b) TUTOR ED ORIENTATORE**



Somma a disposizione: euro 79414,47 (lordo stato)  
Contingente minimo da nominare: 21 tutor – 1 orientatore

Criteri di assegnazione:

Compensi lordo stato docenti tutor: proporzione matematica (2850 – 4750 euro per gruppi di 30 – 50 studenti) sul numero reale assegnato

Compensi lordo stato docente orientatore: euro 2000,00

**III - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto e criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale**

#### **Art. 5 – Risorse**

1- Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi aggiuntivi del personale ATA
- Gli stanziamenti del FIS annualmente stabiliti dal MIUR
- Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro
- Eventuali contributi finalizzati dei genitori.

#### **Art. 6 - Attività finalizzate**

1- I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini

#### **Art. 7 - Criteri per la suddivisione del Fondo della istituzione scolastica**

1- Le risorse del FIS vengono impegnate al fine di realizzare le attività previste dal POF e al fine di assicurare il buon funzionamento della scuola

2- In tale ambito, le risorse vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola come da prospetto allegato al presente contratto (*allegato 01, di cui fa parte integrante*)

3- Viene istituito un fondo di riserva per eventuali assegnazione d'incarichi non precedentemente considerati che saranno oggetto di integrazione alla presente Questo, se non utilizzato, entrerà a far parte della dotazione dell'anno successivo

#### **Art. 8- Stanziamenti**

1– Al fine di realizzare quanto stabilito nell'articolo precedente, sulla base della delibera del C.d.I di cui all'art.86 del CCNL e del Piano Annuale delle Attività, vengono individuati le seguenti aree



per gli stanziamenti:

- a) la somma necessaria per corrispondere l'indennità di direzione, quota variabile al DSGA.
- b) la somma necessaria per i compensi ai collaboratori del DS
- c) la somma necessaria a riconoscere il compenso forfetario per la flessibilità organizzativa e didattica i docenti coinvolti
- d) la somma necessaria a riconoscere le indennità di turno notturno, turno festivo e notturno festivo
- e) la somma prevista per gli incarichi aggiuntivi del personale ATA
- f) la somma necessaria per corrispondere il compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi all'alternanza scuola-lavoro, aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica
- g) la somma necessaria per corrispondere il compenso ai docenti titolari di funzioni strumentali al POF
- h) la somma necessaria per retribuire le prestazioni aggiuntive del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal DS
- i) la somma necessaria a retribuire il personale docente ed ATA impegnato nei Progetti previsti dal POF
- l) la somma necessaria per retribuire tutte le altre figure individuate dal Collegio dei Docenti e da esso deliberare, come pure delle individuate dall'assemblea ATA e proposte dal DSGA

2- Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del POF o del Piano Annuale delle Attività. I compensi residui di un comparto possono essere utilizzati per l'altro.

#### **Art. 9- Conferimento degli incarichi**

1- Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2- Nell'atto di conferimento dell'incarico verrà indicato anche il compenso spettante

#### **PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO**

##### **Art. 10- Individuazione**

1- Il Dirigente Scolastico individua il personale a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari tenendo conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità

2- Qualora nell'ambito di un Progetto, sia interno alla scuola che assunto in convenzione con Enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente conferirà l'incarico a tale personale



## Art. 11 - Compensi

I Collaboratore DS:	1	150	2625	2625
II Collaboratore DS	1	120	2100	2100
Coordinamento didattico EE	2	40	1400	700
Coordinamento didattico MM	1	70	1225	1225
Coordinamento didattico LA	1	100	1750	1750
Coordinamento didattico LA	4	25	1750	437,5
Coordinamento educativo:	1	100	1750	1750
Supporto didattico MM:	1	20	350	350
Supporto didattico pomeriggio LA:	4	10	700	175
Coordinatori di classe MM:	5	15	1312,5	262,5
Coordinatori di classe LA I e V:	25	30	13125	525
Coordinatori di classe LA II, III, IV:	39	20	13650	350
Coordinamento Sostegno LA:	1	60	1050	1050
Aiuto Coordinamento Sostegno LA:	1	30	525	525
Coordinamento Sostegno e DSA CN:	1	30	525	525
Coordinamento DSA LA:	1	100	1750	1750
Registro elettronico CN:	1	20	350	350
Aiuto Registro elettronico CN:	1	10	175	175
Registro elettronico LA:	1	60	1050	1050
Comunicazione LA	2	30	1050	525
Coordinamento promozione della scuola			capo II, art. 4	
Promozione mostre ed eventi	1	40	700	700
Semiconvitto Licei	2	30	1050	525
Coordinamento semiconvitto	1	90	1575	1575
Referente progetto Accoglienza classi prime	4	20	1400	350
Intercultura CN	1	10	175	175
Referente progetto Accoglienza ed integrazione stranieri	2	15	525	262,5
Continuità CN	4	10	700	175
Continuità con la scuola media	6	15	1575	262,5
POF CN	1	15	262,5	262,5
POF LA	1	100	1750	1750
Referente attività viaggi d'istruzione	1	30	525	525
Referente mobilità internazionale	1	30	525	525
Orientamento in uscita	1	10	175	175
Erasmus	1	20	350	350
Referente sicurezza:	1	30	525	525
Commissione orario LA	2	60	2100	1050
Cittadinanza e costituzione CN	0			
Attività ricreative dei convittori	2	10	350	175



<b>Progetti e attività speciali:</b>				
CIC	3	40	2100	700
tutor neoassunti	14	5	1225	87,5
Referenti dipartimenti	6	5	525	87,5
Referente certificazioni	1	10	175	175
Progetti CN e LA			bilancio Convitto	
INTENSIFICAZIONE – SD DSA N° RIP			10000	
INTENSIFICAZIONE sostegno			5000	
Progetto ORIENTAMENTO LA			4500	
Fondo viaggi d'istruzione			5000	
Integrazione ORIENTAMENTO LA			capo II, art. 4	

Flessibilità organizzativa e intensificazione per i docenti coinvolti. Compenso forfettario: fondo specifico euro 15.000,00 totali

*Di cui: euro 5.000,00 per docenti di sostegno per flessibilità. Euro 10.000,00 per docenti curricolari per intensificazione con conteggio su: classi da 2 DA, 4 DSA, 26 alunni, 4 ripetenti. Tutto rapportato al n° di ore del docente coinvolto. Intensificazione docenti per chi svolge lezione per più di 18 u.o. in classe. Conteggio alla fine dell'a.s. Intensificazione per educatori che svolgono il pomeriggio con alunni H e DSA: utilizzo delle risorse non utilizzate*

#### **Art. 12 – Accordi specifici**

Il D.S. e la RSU definiscono anche quanto segue:

1. Per quanto riguarda l'alternanza scuola-lavoro, i tutor delle classi III e i tutor delle classi IV saranno compensati con fondi specifici. Si definiscono queste cifre: compenso forfettario di euro 275 per tutor delle classi III e V, compenso forfettario di euro 550 per i tutor delle classi IV che hanno meno di 20 studenti ed euro 650 per i tutor delle classi V con più di 20 alunni.
2. per quanto riguarda il fondo viaggi istruzione, la cifra verrà suddivisa in proporzione dei giorni nei quali sono stati impegnati i docenti, festivi compresi se all'interno del periodo interessato.
3. Docenti che prestano servizio nelle due sedi: 8 ore di recupero
4. per quanto riguarda i progetti dei docenti, si specifica che saranno retribuite massimo 10 ore di progettazione e massimo 5 ore di docenza.

#### **PERSONALE ATA**

##### **Art. 13 - Incarichi specifici e attività aggiuntive**

Su proposta del DSGA, il DS stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) da attivare nella scuola. Il DS conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:



- professionalità specifica richiesta, documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite
- disponibilità degli interessati
- anzianità di servizio

Le attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità orarie di impegno aggiuntivo, ai fini della liquidazione dei compensi e/o del godimento dei recuperi compensativi.

#### **Art. 14 - Criteri di utilizzazione delle risorse destinate al personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario**

Per assicurare un'equilibrata ripartizione delle risorse si conviene di retribuire i maggiori carichi di lavoro così come definiti dal Piano di Lavoro.

Il criterio viene applicato in maniera graduata rispetto ai settori cui è adibito il personale assistente tecnico e collaboratore scolastico, in relazione alla gravosità del servizio.

Le ferie non fruite entro l'a.s. non saranno date d'ufficio ma potranno essere consumate entro **il 31 dicembre dell'a.s. successivo**

<b>AA AT 14,50 INCARICHI</b>			<b>20155,00</b>	<b>totale</b>
coordinamento servizi amministrativi	1	300	4350,00	1390
collaborazione e sostituzione dsga	1	200	2900,00	
coordinamento uff. personale e contabilità	3	180	2610,00	
coordinamento guardaroba	1	60	870,00	
responsabile materiale e archivio	1	30	435,00	
coordinamento didattica	2	120	1740,00	
responsabile cucina	1	200	2900,00	
Collaborazioni plurime (supporto modulistica - DPO - formazione gestionali)	1	150	2175,00	
responsabile laboratori	2	150	2175,00	
<b>AA AT 14,50 INTENSIFICAZIONE</b>			<b>6525,00</b>	<b>totale</b>
intensificazione lavoro per sostituzione colleghi assenti	<b>totale</b>	400	5800,00	450
servizi connessi ad eventi straordinari	<b>totale</b>	50	725,00	





<b>CS 12,50 INCARICHI</b>			<b>11250,00</b>	<b>totale</b>
coordinamento manutenzione e giardino	1	200	2500,00	900
manutenzione generale e giardino	1	200	2500,00	
studenti con disabilità		500	6250,00	
<b>CS 12,50 INTENSIFICAZIONE</b>			<b>10625,00</b>	<b>totale</b>
intensificazione lavoro per sostituzione colleghi assenti	<b>totale</b>	800	10000,00	850
servizi connessi ad eventi straordinari	<b>totale</b>	50	625,00	
<b>TOTALE</b>		<b>3390</b>		

\* il numero è indicativo

residuo

166,88

#### **IV - Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990**

##### **Art. 16 - Competenze degli OO.CC.**

Nella definizione delle materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC., per quanto di competenza.

##### **Art. 17 - Obiettivi e strumenti**

- 1- Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio
- 2 - Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti

##### **Art. 18 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico**

- 1- La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU
- 2- Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare
- 3- Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, il D.S., comunica l'ammontare delle ore spettante alla componente RSU
- 4- Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente



Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro dieci giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati

5- Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate l'o.d.g., nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 19 - Attività sindacale**

1- La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione propri Albi Sindacali, situati in prossimità dell'ingresso dei vari plessi della scuola, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale

2- Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno

3- Per l'esercizio delle prerogative sindacali è consentito ai componenti della RSU: comunicare con il personale della scuola; l'uso gratuito del telefono, del fax, del ciclostile e della fotocopiatrice; l'uso del Personal computer compreso l'utilizzo della posta elettronica e l'uso delle reti telematiche

4- La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un armadietto per la raccolta del materiale sindacale

#### **Art. 20 - Assemblea in orario di lavoro**

1- Per quanto concerne le assemblee in orario di lavoro si fa riferimento all'art. 8 del CCNL 5.

2- La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora

3- Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola

4- L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni

5- Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza

6- Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico (n° 1 c.s. al centralino per ogni plesso; n°1 c.s. per la sorveglianza all'ingresso in ogni plesso), oltre al suddetto personale che non potrà partecipare all'assemblea: n°1 cuoco e n°2 per il servizio mensa

7- Dirigente Scolastico e RSU stabiliscono che le comunicazioni di assemblea sindacale comunicate dalle organizzazioni sindacali siano trasmesse a tutto il personale tempestivamente, non oltre il giorno successivo al ricevimento da parte della scuola.

#### **Art. 21 - Referendum**

1- Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'istituto

2- Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare



svolgimento del servizio; sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 22 – Contingente minimo in caso di sciopero**

Vedi l'intesa prevista dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, allegata a questo contratto

### **V - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

1 – L'orario di lavoro flessibile è funzionale all'orario di servizio e di apertura della scuola all'utenza. Fatta salva la corretta erogazione del servizio e di apertura all'utenza, è concessa la flessibilità oraria al personale ATA che ne faccia richiesta.

2 - Previa richiesta motivata da avanzare al Dirigente Scolastico da parte del personale interessato, potrà essere possibile anticipare/posticipare l'ingresso di 15 minuti con conseguente uscita anticipata/posticipata di 15 minuti.

3 - Il Dirigente Scolastico valuterà l'autorizzazione richiesta tenuto conto della generale organizzazione del servizio.

4 – In presenza di un numero di richieste non compatibili con le esigenze di servizio si procederà alla scelta dei beneficiari secondo i seguenti criteri:

- accordo tra lavoratori/lavoratrici;
- valutazione del DS/DSGA sulla motivazione;
- rotazione

### **VI - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti**

1 – Le risorse per il personale non comprese nei finanziamenti di Ambito saranno comunicate alla RSU non appena accertate.

2- Tutto il personale ha diritto ad accedere alle risorse di formazione se accertate.

### **VII - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

1 – Diritto alla “disconnessione”



Viene riconosciuto al Dirigente, al personale docente e non docente il diritto alla disconnessione, inteso come diritto di non rispondere a telefonate, di non leggere e-mail o altri messaggi di qualsiasi tipo al di fuori delle giornate e degli orari indicati di seguito.

## 2- Modalità di applicazione

- a) Il diritto alla disconnessione si applica in senso bidirezionale (verso la dirigenze e viceversa) oltre che con i colleghi.
- b) Il diritto alla disconnessione si applica dalle ore 14.00 alle 8.00 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, nonché nella giornata di sabato dalle ore 13.30, all'intera giornata di domenica e di altri giorni festivi, oltre ai giorni di chiusura dell'istituto.
- c) Le comunicazioni di servizio vengono diffuse tramite posta elettronica e pubblicate sul sito istituzionale e sono formalmente valide nel momento della pubblicazione o, se inserite dal webmaster in momenti di "disconnessione", dal primo momento utile in relazione agli orari suddetti.
- d) Vista la peculiarità dell'istituto, che vede i servizi convittuali attivi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, è fatta salva per l'Amministrazione la possibilità di contattare il personale addetto, di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualsiasi supporto e oltre gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile.

## **VIII - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica**

1 – Il DS si impegna ad informare e formare tutte le lavoratrici ATA sul rischio specifico del "sempre connessi", per costruire la competenza e la consapevolezza della disconnessione.

2 - Nella riunione di inizio a.s., la DSGA, su indicazione del DS, consulta i dipendenti a.a. in merito all'uso degli strumenti tecnologici, per un loro uso sostenibile.

3 – Viene adottata la "pausa digitale" giornaliera per a.a. e a.t., per prevenire lo stress da tecnologia e la porosità del tempo di lavoro. La pausa, di 30 minuti, avviene di norma dopo le prime tre ore di lavoro. Questo tempo di svolgerà senza leggere o scrivere email e senza rispondere al telefono.

4 – I giorni festivi sono considerati "mail free"

5 – Viene considerato orario di lavoro e/o lavoro straordinario il tempo passato fuori da scuola a lavorare con un device. Il lavoro così determinato richiede la preventiva disponibilità del lavoratore e la successiva autorizzazione per scritto da parte del DS.



## NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 23 - Effetti del contratto

Il contratto ha validità per l'anno scolastico corrente e fino alla stipula del successivo contratto integrativo, come specificato nell'art.1, fatta salva la possibilità di modifiche o integrazioni su formale richiesta di una delle due parti firmatarie non prima dei sei mesi dalla sottoscrizione.

Il giorno \_\_\_\_\_ 2023 alle ore 18,00 nel locale Aula Magna Licei annessi viene sottoscritto il presente accordo, finalizzato alla stipula di questo Contratto Collettivo Integrativo.

L'accordo viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Luciano Tagliaferri

PARTE SINDACALE RSU

f.to

-  
-  
-  
-  
-  
-